



22.3/2022

**AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE  
(per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già  
individuato)**

**L'AMBASCIATORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Constatato che:

Il contratto stipulato per il "Servizio di Pronto Intervento su Allarme" per l'Ambasciata è scaduto il 31.12.2021.

A tutt'oggi si conferma la necessità di allarmare e collegare la sede dell'Ambasciata ad un Istituto di Vigilanza per prevenire e scongiurare atti ostili;

Il servizio di che trattasi deve comprendere il collegamento dell'impianto antintrusione della Sede con la Centrale Operativa dell'Istituto che in caso di allarme preveda:

Verifica telefonica sull'impianto della struttura in allarme;

Invio sul posto di Unità Mobile di Pronto Intervento collegata alla Centrale Operativa per accertare la causa dell'allarme e le relative conseguenze;

Ripristino e reinserimento dell'impianto di rilevazione in caso di falso allarme, verificando che l'impianto medesimo non ritorni in stato di allarme;

Contatto del tecnico dell'Istituto in caso di impossibilità ad effettuare un inserimento corretto dell'impianto;

Avviso tempestivo ai referenti preposti.

Dato atto che:

la CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt., che ha fornito il servizio di che trattasi nell'esercizio passato, lo ha fatto in modo ineccepibile e puntuale con mezzi dedicati e personale altamente qualificato;

la CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt. ha piena padronanza, oltre che dei luoghi oggetto dell'affidamento, anche degli impianti di sicurezza e attrezzature esistenti nella Sede quali i sistemi di sorveglianza ed antintrusione, quest'ultimo già collegato alla centrale operativa dell'Istituto di vigilanza;

la ditta CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt., risulta esecutrice di contratti analoghi con altre Rappresentanze diplomatiche che hanno espresso tutte un giudizio positivo sull'affidabilità e capacità dell'impresa;

la CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt., azienda leader a livello nazionale nei servizi di sicurezza per privati ed aziende, appare la più idonea ad eseguire, mediante affidamento diretto, il servizio di pronto intervento su allarme in argomento;

Visti il preventivo ed il contratto per adesione, qui pervenuti via mail rispettivamente in data 13.09.2022 e 15.12.2021, da cui risulta che l'operatore economico CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt. ha offerto di rendere la prestazione per l'importo complessivo annuale di 96.000 HUF, al netto delle locali imposte indirette del 27% (offerta invariata rispetto allo scorso anno);

Viste le Linee Guida n. 4 emesse dall'ANAC aventi per oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che per quanto attiene alle procedure di affidamento per importi inferiori a 40.000 euro, prevedono: "... Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 30 del D.lgs. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;

Ritenuto, soprattutto in merito a quanto in ultimo richiamato, oltre a ribadire quanto già espresso in precedenza ovvero l'alto grado di soddisfazione maturato nel precedente rapporto contrattuale, di dover porre l'attenzione sul prezzo offerto che risulta competitivo con la media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Ribadita la serietà della ditta e del personale impiegato nel servizio, oltre alla regolare esecuzione della prestazione, la puntualità e la riscontrata accuratezza;

Verificata preventivamente:

la regolare iscrizione dell'operatore presso la locale Camera di Commercio;

la regolarità contributiva così come da certificazione della locale Agenzia delle Entrate (NAV);

l'affidabilità morale del titolare dell'impresa attraverso il certificato del Casellario giudiziale;

Considerato che per il servizio in parola non è consentito dalla suddetta società la possibilità di procedere con contratto predisposto dall'Ambasciata;

Ritenuto che non si possa prescindere dall'acquisizione del predetto servizio al fine di garantire sempre la sicurezza della Sede;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

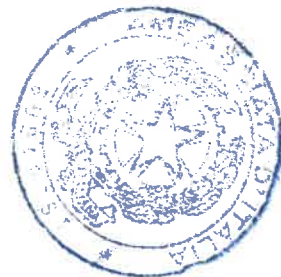
Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Ritenuta congrua la somma di 96.000 HUF, al netto delle locali imposte indirette del 27%, da corrispondere all'operatore economico sopracitato (CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt.), data l'utilità derivante per l'Amministrazione oltreché per la professionalità e l'impegno richiesti;

#### DETERMINA

1. di incaricare la ditta CRITERION Biztonsági Szolgáltatások Zrt. a fornire a questa Ambasciata il servizio di cui al preventivo del 13.09.2021, sottoscrivendo il contratto per adesione citato in premessa che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un costo complessivo annuale di 96.000 HUF, al netto delle locali imposte indirette del 27%;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I Conto 11 Sottoconto 01 del bilancio di sede del 2022;
3. di nominare il Comm. Agg.to Amm.vo Elena Pontrelli quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Budapest, 01.01.2022



L'Ambasciatore  
Manuel Jacoangeli

